**Pensieri e Riflessioni**

Il tempo passa inesorabilmente e… senza accorgersene, quasi come fosse un battito di ciglia, dal 2008 ci siamo catapultati nel 2017. Nove anni, nove lunghi anni ci separano dalla dipartita del Dr. Enrico Furlini, medico e politico volpianese, per molti ancora presente nella nostra comunità, come un ricordo pulsante e vivo… cui ci rivolgiamo spesso, ancora increduli della sua dipartita.

L’iniziativa a lui dedicata, il Premio Letterario Nazionale Enrico Furlini, ha oggi compiuto la sua quinta edizione ed ha voluto condurre gli autori sul sentiero della libertà. Il titolo del Premio, “Libero di…libero da…” ci porta a soffermarci sul concetto di libertà a 360 gradi. Liberi di potersi esprimere, liberi di scegliere svincolati da regimi e dittature, liberi dai condizionamenti dai paletti imposti dalle religioni e dalla politica… libertà di pensiero, di stampa, di esistere …. Un concetto che oggi non riesce neanche minimamente a sfiorare le pressioni psicologiche dei secoli scorsi ma che sempre più va affermandosi in ogni campo, quasi a ricordarci che l’uomo nasce libero e vuole morire libero…da sempre e per sempre.

La premiazione si svolgerà il 28 Ottobre a Volpiano (TO) con uno spettacolo creato ad hoc per l'occasione. Interverrà il gruppo di improvvisazione teatrale :fromSCRATCH di Bellaria Igea Marina (RN) guidato da Niko Di Felice ( già noto ai Volpianesi per la sua straordinaria performance durante la festa medievale De Bello Canepiciano) che porterà sul palco per la prima volta a Volpiano uno spettacolo che avrà per tema la Libertà…. Spettacolo innovativo, creato sul momento con l’ausilio del pubblico… un pubblico molto particolare…..quello fatto dai bambini della scuola elementare del paese, bimbi che sono stati guidati dalle insegnanti alla riflessione sul tema della libertà e che su questa hanno elaborato pensieri. Questi pensieri forniranno lo spunto agli attori per creare le situazioni opportune alla messa in scena degli sketches. E lo spettacolo abbia inizio…

La giuria quest’anno era formata da:

- Dott. Emanuele De Zuanne, Sindaco di Volpiano, già Assessore alla cultura, membro della giuria del premio in tutte le edizioni precedenti

- Dr. Sandy Furlini, Presidente del Circolo Culturale Tavola di Smeraldo, Promotore del Premio

- Michele Limongelli, scrittore volpianese importato da Minervino Murge (Barletta-Andria-Trani), cultore delle tradizioni locali pugliesi

- Carmela Dimasi, insegnante e scrittrice volpianese

- Benedetto Bonaffini, artista

- Rodolfo Neri, medico e scrittore

Il numero complessivo degli autori è stato di 26 partecipanti con 60 poesie totali. Se dovessi dare un punteggio globale alle edizioni, voterei certamente questa quinta come la migliore: un condensato di bellezza, armonia e colori. Belli i versi e molta poesia, ricca di retorica e bello stile. Molto interessante è stata l’interpretazione del tema e possiamo dividere le opere in 4 grandi gruppi. Il primo gruppo ha descritto una generica sensazione di libertà legandosi molto ad immagini prese dalla natura; in queste opere compare molto spesso la parola “vento”, quasi a divenire il simbolo del Premio stesso. Il secondo gruppo ci racconta di una libertà dalla malattia, dalla sofferenza diventando una sorta di inno alla morte come liberazione da una condizione di oppressione e patimento. Il terzo gruppo ci parla di una delicata sensazione erotica di libertà dei corpi nel loro incontro e scambio di effusioni. Nel quarto contenitore inserisco la poesia più meditata, quella in cui traspira la storia, quella dell’uomo che un tempo non poteva conoscere la libertà ma la sognava e desiderava sopra ogni cosa.

La quinta edizione del Premio Enrico Furlini approda a Sud, nella bella e fiorita Sicilia, a Chiaramonte Gulfi, un piccolo paesino di 8200 abitanti nell’entroterra della provincia di Ragusa. Valutata dalla giuria in prima battuta fra le prime tre poesie meritevoli della vittoria, ha scalato il podio raggiungendone la vetta durante la riunione finale in cui è stata letta, analizzata e fortemente apprezzata per la sua musicalità, metrica e simbolismo velato. Vincitore della 5 Edizione è dunque D’angelo Sergio con “Ogni inverno a seguire”.

Quest’anno pubblichiamo tutte le poesie giunte in ordine di arrivo e menzione. Inoltre, ad omaggiare il lavoro dei giurati, nella prima parte della silloge inseriamo i lavori di alcuni dei giurati che per diletto si dedicano alla composizione. Durante la serata di celebrazione del premio saranno esposte le opere pittoriche dell’autore volpianese Benedetto Bonaffini, giurato di questa edizione 2017.

Novità assoluta rispetto alle edizioni precedenti: verrà premiato con una menzione particolare anche il trio di autori che hanno raggiunto il maggior consenso dalla giuria. Il Sig Costanzo Malecore, autore volpianese, ottiene il primo posto in questa nuova graduatoria: tutte le sue tre poesie presentate al concorso hanno ottenuto menzione particolare della giuria. In questo caso è l’autore che ottiene il massimo consenso della giuria non la poesia in se. Ed a questo punto non so cosa ha più valore… Come promotore del Premio e Presidente di Giuria, se avessi potuto far pendere la bilancia lo avrei fatto sicuramente su questo autore, vero artista della letteratura del nostro tempo, dalla sensibilità profonda e certamente basata su fondamenta di elevato valore culturale. Il Circolo Culturale Tavola di Smeraldo che ho l’onore di presiedere dalla sua fondazione, elegge così Costanzo Malecore come vero autore vincitore del Premio “Enrico Furlini” 2017 e lo ringrazia per la sua presenza costante fin dagli albori del nostro cammino.

Anche questa 5° Edizione ha avuto la sua grande regista dietro le quinte, la nostra segretaria Katia Somà, ormai veterana del Premio, che ha tirato le fila dell’iniziativa con eleganza e maestria… a le va il mio più grande ringraziamento.

Il Presidente del Circolo Culturale Tavola di Smeraldo

Promotore e Presidente del Premio Letterario Nazionale “Enrico Furlini”

Dr. Sandy Furlini